

Playoff, Caserta alla vigilia di Catanzaro-Cesena: “Dimentichiamo il pari, vogliamo vincere” (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Catanzaro-Cesena, parla Fabio Caserta: “Domani serve il cuore. È il momento di sognare insieme”

CATANZARO – Alla vigilia del match da dentro o fuori contro il Cesena, valido per i play-off promozione, il tecnico del Catanzaro Fabio Caserta ha parlato in conferenza stampa, tracciando un bilancio della stagione e trasmettendo tutta la carica per una sfida che si preannuncia bollente, dentro un Ceravolo già quasi sold-out.

“È stato un anno bellissimo, nessuno si sarebbe aspettato un campionato così. Giocarsi i play-off significa che si è fatto qualcosa di grande” — ha esordito Caserta — “ma ora bisogna guardare avanti. Il Cesena ha disputato un campionato straordinario e sarà una partita difficilissima”.

Il Catanzaro arriva alla sfida con una ritrovata fiducia, figlia della vittoria esterna contro il Sassuolo e della prova solida di Mantova. Per Caserta, però, il fattore decisivo sarà mentale:

“In partite così non contano schemi o tattiche. Conta chi ha più fame, più cuore. Conta la voglia di inseguire un sogno più degli altri”.

L'illusione del doppio risultato e l'arma in più dell'esperienza

Il mister ha messo in guardia da un pericolo subdolo: quello del “doppio risultato” a favore del

Catanzaro (vittoria o pareggio utile per passare il turno).

“Guai a pensare che il pareggio basti. Se giochi con quell’idea, perdi. Dobbiamo entrare in campo per vincere, senza fare calcoli”.

Fondamentale, secondo l’allenatore giallorosso, sarà anche l’apporto dei veterani e di chi ha già vissuto i play-off:

“Chi ha esperienza può aiutare nei momenti complicati. Ma non serve parlarne tanto: queste partite si preparano da sole. Basta guardare lo stadio pieno per sentire il peso e la bellezza di ciò che ci giochiamo”.

Infortunati, ritorni e scelte tattiche

Sul fronte infermeria, Caserta ha confermato l’assenza di Compagnon e il probabile forfait di Situm. Buone notizie però per D’Alessandro:

“Non ha il ritmo partita, ma ha dimostrato che può darci una mano”.

Presente anche Pagano, recuperato dopo una lunga assenza.

Per quanto riguarda le scelte di formazione, il tecnico ha spiegato:

“In difesa le opzioni sono ridotte dalla squalifica di Antonini, ma il terzetto alternativo ha già dato risposte positive. A centrocampo ho più soluzioni, valuterò con calma domani”.

Iemello, il cuore di Catanzaro

Spazio anche per una riflessione sul capitano Pietro Iemello, a secco da cinque partite ma sempre decisivo nei momenti chiave:

“È un giocatore che sente il peso della maglia più degli altri. Vive qui, ama questa città, e quando c’è da prendersi responsabilità lo ha sempre fatto. Mi aspetto molto da lui anche domani”.

Occhio a Calò e all’organizzazione del Cesena

Tra i punti di forza del Cesena, Caserta ha indicato Calò come uomo da tenere d’occhio:

“L’ho allenato per anni, è letale sui calci piazzati. Pochi in Serie B calciatori così”.

Il tecnico ha elogiato l’organizzazione difensiva degli avversari, riconoscendone la solidità collettiva più che le singole individualità.

Il Ceravolo pieno e un VAR più attento

Sull’atmosfera che troverà il Catanzaro, Caserta non ha dubbi:

“Lo stadio sarà una spinta in più. Giocare al Ceravolo pieno è un vantaggio enorme, ma dobbiamo trasformarlo in energia positiva”.

Infine, un commento sul potenziamento del VAR per i play-off:

“Più telecamere significa più attenzione e più giustizia. È un segnale positivo per tutti”.

Parole piene di lucidità e passione, quelle del tecnico giallorosso, che caricano l’ambiente in vista di un appuntamento cruciale. Domani alle 21:00, al “Ceravolo”, andrà in scena una partita che vale una stagione. E forse qualcosa in più.

Parola d’ordine? Cuore. Tanto cuore.

